

PIACENZA	2	BARI	0	EMPOLI	1
ANCONA	2	GENOVA	0	COSENZA	1
PIACENZA: Bordoni 6; Colasante 7.5, Russo 4; Ostri 6, Concina 4.5, Mileti 6; Compagno 6.5, Galassi 6 (65' Moretti 6), Scaglia 6, Roccatagliata 6, Signori 6.5, (12 Grilli, 13 Doderio, 14 Bazzia, 15 Camporese).		BARI: Mannini sv; Loseto 7, Carrera 7; Terracenera 6.5 (35' Guastella 6), De Trizio 6.5, Armenise 6.5; Fonte 7, Di Gennaro 5.5 (46' Bergossi 6), Monelli 6.5, Maeliandro 6.5, Scarafoni 6, (12 Alberga, 14 Tangorra, 16 Nitti).		EMPOLI: Drago 6; Salvatodi 6, Parigi 6; Iacobelli 6 (70' Leone sv), Monaco 6, Della Scala 6 (76' Cipriani sv); Cristiani 6, Francesco 6, Soda 6, Vignola 6.5, Baiano 6, (12 Ceccarelli, 13 Trevisani, 14 Gradi).	
ANCONA: Vettore 5; Fontana 6, Cucchi 6; Bruniera 6, Ceramichio 6, Vincioni 6; Lenti 7.5 (87' Desgrasas), Evangelisti 5.5, De Stefanis 6, Donat 6, Garlini 6.5 (89' Brondi), (12 Piagnerelli, 13 Gatta, 14 De Martino).		GENOVA: Gregori 7.5; Torrente 6.5, Gentilini 7; Ferroni 7, Caricola 6.5, Signorini 6; Eranio 6.5, Quagotto 6.5, Nappi 7, Onorati 6.5, Bianchi 6, (12 Pasquale, 13 Fasce, 14 Signorilli, 15 Rotella, 16 Fontolan).		COSENZA: Simoni 6; Marino sv, Lombardo 6; Caneo 6, Napofitino 6, Castagnini 6; Galeazzi 6 (66' Brogi sv), Berardini 5, Cozzella 6 (74' Poggi sv), Urban 6, Padovano 6.5, (12 Fantini, 14 Venturini, 16 Prestigli).	
ARBITRO: Monni di Sassari 6		ARBITRO: Fabbricatore di Roma 7		ARBITRO: Acri di Novi Ligure 6	
RETE: 16' Lenti, 82' Garlini (rigore), 83' Mileti (rigore), 91' Colasante		NOTE: angoli 6 a 0 per il Bari. Spettatori paganti 32mila circa per un incasso di 386 milioni di lire, terreno pesante e scivoloso per la pioggia caduta nei giorni scorsi. Ammoniti: Carrera e Gentilini.		NOTE: Calci d'angolo 3 a 2 per l'Empoli. Ammoniti: Baiano al 15', Marino al 16', Monaco al 25', Caneo al 63', Galeazzi al 67', Bergamini al 84', Caputo al 49', Castagnini. Spettatori 5mila 300 compresi gli abbonati per un incasso di 60 milioni. Cielo sereno, terreno in buone condizioni.	

BRESCIA	0
TARANTO	1
BRESCIA: Bordon; Testoni, Rossi (54' Corini); Bonometti, Manzo, Argentato; Savino (46' Turchetta), Occhipinti, Gritti, Della Monica, Mariani, (12 Zaninelli, 13 Garbi, 16 Ceconi).	
TARANTO: Spagnolo; Minola, Rossi (70' Boggio); Gridelli, Brunetti, Biagini; Paolucci, Roselli, Dell'Anno (86' Lenda), Taglietta, Picci, (12 Incontri, 13 D'Ignazio, 15 Pernisco).	
ARBITRO: Guidi di Bologna.	
RETE: 22' Dell'Anno.	
NOTE: angoli 11 a 0 per il Brescia. Tempo coperto, terreno scivoloso. Spettatori 8.000. Ammoniti: Gritti, Rossi (proteste), Picci (ostruzionismo).	

CATANZARO	0
BARILETTA	0
CATANZARO: Zunico; Corino, Piccinno, Nicolini, Cascone, Miceli; Borrello (80' Procopio), Giampietro, Rastelli, Fontana (73' Pesce), Palanca, (12 Marino, 13 Ceramelli, 15 De Vincenzo).	
BARILETTA: Cocchia; Sallatelli, Benini; Mazzerro, Guarnini, Magnovallo; Nardini, Ferrazoli, Penaro (68' Caruzzo), Secchi, Soncin (79' Cosaro), (12 Barboni, 14 Scaringella, 15 Giusto).	
ARBITRO: Ceccarini di Livorno.	
NOTE: angoli 21 a 2 per il Catanzaro. Terreno allentato per la pioggia caduta fine a pochi minuti prima l'inizio dell'incontro. Ammoniti Soncin e Nicolini entrambi per gioco faticoso.	

LICATA	0
UDINESE	0
LICATA: Bianchi; Taormina, Gnotto; Fantini, Baldacci, Consagra; Romano (83' Zannoni), Fricano, De Vitis, Catalano, Branca (46' Pasa), (12 Abbate, 13 Susic, 16 Veghogg).	
UDINESE: Garella; Paganini, Orlando; Galparoli, Storgato, Lucchi; Minardo (83' Zannoni), Fricano, De Vitis, Catalano, Branca (46' Pasa), (12 Abbate, 13 Susic, 16 Veghogg).	
ARBITRO: Nicchi di Arezzo.	
NOTE: angoli 11 a 1 per il Licata. Giornata di sole, spettatori cinquemila, ammoniti De Vitis per proteste.	

MESSINA	1
AVELLINO	0
MESSINA: Cicci; De Simone, Grandini; Modica, Abate (38' De Mommio); Petiti, Mandelli (89' Doni), Di Fabio, Schillaci, Mossini, Pieroni, (12 Dore, 15 Losocco, 16 Pace).	
AVELLINO: Di Leo; Murelli, Mos (77' Francoso); Dal Prà, Amadio, Perrone; Calcinai, Bagni (59' Bertoni), Marula, Pileggi, Baldieri, (12 Amato, 13 Sileri, Strappal).	
ARBITRO: Sguizzato di Verona.	
RETE: 18' Mossini.	
NOTE: angoli 6 a 5 per il Messina. Giornata con cielo coperto e a tratti con pioggia, spettatori 5mila, Ammoniti: Mandelli, Bagni, Pileggi per proteste, Di Fabio per gioco ostruzionistico.	

PADOVA	2
CREMONESE	0
PADOVA: Senovelli; Cavasin, Ottoni; Soli, Da Re, Ruffini; Camassa, Longhi (78' Angelini), Cicci, Ferranelli (74' Piacentini), Simonini, (12 Dal Bianco, 13 Donati, 16 Mingatti).	
CREMONESE: Rampulla; Gualco, Rizzardi; Piccioni, Garzilli, Citterio; Lombardo, Avanzi (63' Mespuro), Bivi, Galletti (72' Merio), Chiorni, (12 Violini, 13 Favelli, 14 Loseto).	
ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.	
RETE: 57' Cicci, 60' Simonini.	
NOTE: angoli 4 a 3 per la Cremonese. Terreno in cattive condizioni, cielo coperto, spettatori 10mila per un incasso di 189 milioni 589mila lire. Ammoniti: Piccioni e Galletti.	

PARMA	1
MONZA	1
PARMA: Ferrari; Rossini, Apolloni; Gelsi, Minotti, Di Gi; Giandibiasi (68' Faccini), Florin, Melli, Verga (46' Pullo), Oso, (12 Palesti, 14 Flaminigi, 15 Gambar).	
MONZA: Nuciar; Fontanini, Mancuso; Brioschi (67' Consomi), Rondini, Rossi; Boia; Zanocelli, Casiragi, Saini, Stroppa, (12 Sbraglia, 13 Nardicchia, 14 Salvade, 16 Ganti).	
ARBITRO: Bruni di Arezzo.	
RETE: 59' Saini, 83' Minotti.	
NOTE: angoli 3 a 3. Giornata con cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 5.000. Ammoniti: Apolloni, Pullo, Mancuso, Rondini, Boia e Zanocelli per gioco scorretto; Faccini e Fontanini per proteste.	

SAMBENEDETTSE	0
REGGINA	0
SAMBENEDETTSE: Bonaluti; Tori, Nobile; Mariani, Andreoli, Mangoni; Roselli, Ermi, Soprozzi, Salvioni, Ficcandini (68' Valoti), (12 Sansonetti, 13 Fiacchetti, 14 Vecchiola, 16 Parodi).	
REGGINA: Rosin; Bagnato, Pozza; Armenise, Sasso, Mariotto (77' Pergolizzi), Zanin, Cotroneo, Catanesi (88' Toffoli), Raggi, De Marco, (12 Dading, 13 Danzè, 14 Onorato).	
ARBITRO: Trentalange di Torino.	
NOTE: angoli 6 a 5 per la Reggina. Giornata di cielo sereno, terreno di gioco in ottime condizioni. Ammoniti: Zanin e Armenise per gioco faticoso. Spettatori 3.500.	

PIACENZA-ANCONA

Due gol in extremis e Catuzzi salva la panchina

Doppio rigore in un minuto

16' mischia sulla destra, la palla giunge al centro dell'area per Lenti che, inspiegabilmente solo, travolge Bordini in uscita.
38' il Piacenza dà i primi segni di risveglio. Colasante dal limite dell'area scodella un pallone al centro, colpo di testa da Scaglia, che finisce di poco fuori.
45' ultimo brivido del primo tempo: Signori fa tutto da solo, supera tre avversari e converge al centro. Il suo tiro dal limite dell'area termina però alto.
49' punizione dal limite per il Piacenza. Roccatagliata appoggia per Signori, la cui bordata lambisce il palo alla destra di Vettore.
82' iniziano gli ultimi dieci minuti di fuoco. In uno dei tanti contropiedi, Lenti sfugge a Russo e viene poi atterro in area da Concina. Rigore, trasformato da Garlini.
83' rigore per il Piacenza. Scaglia viene contrastato da Cucchi in modo irregolare e cade a terra. L'arbitro assegna la massima punizione trasformata da Mileti.
91' sull'ultimo calcio d'angolo il Piacenza pareggia. Signori crossa al centro dove Colasante travolge il testa Vettore.

GIANCARLO TALAMINI

PIACENZA. Un Piacenza dal grande cuore è riuscito a raddrizzare, con una buona dose di fortuna, un incontro che ha rischiato di perdere. Le assenze hanno certamente condizionato la squadra di Catuzzi, ma questo non basta per assolvere la condotta tattica indiscriminata dei padani. Fin dall'inizio il Piacenza è apparso completamente slegato, contratto e nervoso. E anche certe decisioni di Catuzzi, a lungo andare, hanno lasciato affittibili gli spettatori presenti. Su Lenti, splendido corridoio, per esempio è stato messo un Russo in difficoltà, che non è riuscito a vincere un solo contrasto. Concina come libero ha cercato di distrarsi al meglio, ma si vedeva chiaramente che non giocava nel suo ruolo. L'Ancona, dal canto suo, ha mostrato invece come si gioca al calcio, con due punte come Garlini e Lenti, autentiche spine nel fianco della retroguardia piacentina. La squadra dorica ha dominato in lungo e in largo per tutto il primo tempo, controllando i pochi e inefficaci tentativi di alfiando dei piacentini, mostrando un ottimo centrocampo, soprattutto in fase di interdizione e costruendo azioni fucilanti e pulite, soprattutto con Lenti, che superava sempre agevolmente Russo. A questa bella realtà, il Piacenza ha cercato di opporre il suo grande impegno, sbagliando però troppo. Passaggi errati, mischie arruffate e giocatori racchiusi spesso in un stretto fazzoletto di campo. Da una di queste mischie è scaturito il goal di Lenti, lasciato libero al centro dell'area.

Un Piacenza quindi abulico, che dà segnali di riscossa solo verso il finale del primo tempo. Nella ripresa l'Ancona ha arretrato il proprio baricentro, visiva la grande facilità nel controllare l'attacco piacentino che presentava "grosse novità": scambio di ruoli tra Signori e Colasante, che da difensore si trasformava in attaccante puro. La mossa non ha ottenuto però effetti e Lenti in contropiede si è procurato un rigore, messo a segno da Garlini.

Il raddoppio non ha tagliato le gambe al Piacenza che poco tempo dopo ha usufruito a sua volta di un dubbio rigore, trasformato da Mileti. La fortuna alla fine ha aiutato gli sforzi dei giocatori di Catuzzi che si sono spinti ancora generosamente in attacco, pareggiando in modo rocambolesco e a tempo abbondantemente scaduto.

L'Ancona ha dunque buttauto via una vittoria che sicuramente meritava. Intanto a Piacenza la posizione di Catuzzi è più che mai in bilico, stando alle dichiarazioni fatte in settimana dal presidente Garlini. Una cosa comunque è certa: a parte il risultato, il Piacenza non ha certamente fatto sul rettangolo di gioco una buona figura.

BARI-GENOVA

Scontro al vertice con poche emozioni, il Bari attacca un tempo poi gioca per il pari

Big match a reti bianche

Fallita l'«operazione sorpasso»

Gregori salva la sua rete

1' Maeliandro crossa per la testa di Monelli, ma è bravo Gregori a parare in uscita.
22' Genoa in contropiede: Nappi scappa in solitudine e quando gli si fa incontro l'unico difensore barese, sbaglia l'appoggio per Onorati, appunto tutto solo davanti a Mannini.
40' il Genoa cerca l'unico vero pericolo di tutta la gara al termine del periodo di maggior forcing della squadra di Salvemini. Maeliandro dribbla il suo diretto avversario e s'invola sulla fascia sinistra moderata quelle di Salvemini) che, alla vigilia, si erano detti certi di vincere l'incontro. «Siamo stati smentiti - dice l'uno che l'altro. La partita è stata molto accorta e giocata con grande prudenza, soprattutto da parte del Genoa: è invece un commento osteso, che fotografa bene uno zero a zero, che ha finito sostanzialmente per deludere i tifosi che s'attendevano ben altro spettacolo.

E così anche il taccuino del cronista resta vuoto di notizie

da raccontare. Parlano da sole le cifre: in tutta la partita il Bari ha usufruito di soli cinque calci d'angolo e ha effettuato tre tiri in porta; il Genoa assolutamente nulla. La partita si è svolta infatti prevalentemente a centrocampo, dove le due squadre hanno badato prevalentemente a non offrire il fianco all'attacco avversario, opponendo difese attente a

chiusure tutti gli spazi. Nel Genoa Ferroni, Caricola e Torrente hanno finito per neutralizzare, rispettivamente Maeliandro, Scarafoni e Monelli. Nel Bari Carrari e Liochi hanno annullato Nappi e Braschi.

Eppure le cose migliori della partita si sono viste nel primo tempo, quando Bari e Genoa hanno comunque dimo-

PIERO MONTEFUSCO

strato di essere squadre di rango superiore, i pugliesi vantando una indiscutibile superiorità territoriale e i liguri opponendo un pericoloso contropiede. L'unica vera occasione della partita è stata del Bari sul finire del primo tempo, ma il portiere rossoblu è stato bravo, negando alla squadra di Salvemini la gioia del gol.

EMPOLI-COSENZA

Rimasti in dieci i cosentini rischiano la disfatta, poi raggiungono l'Empoli

Dal possibile kappaò al pareggio

Espulso l'allenatore Giorgi

5' rovesciata di Soda dal limite dell'area di rigore: la palla va dritta in un angolo.
21' Caneo, palla al piede, riesce a portarsi al limite dell'area empolese, il suo tiro è violento ma l'impresario e la palla finisce alta di poco sopra la traversa.
23' momentaneo vantaggio dell'Empoli ottenuto su rigore. Aterramento di Pagano da parte di Lombardi in piena area di rigore, l'arbitro indica il dischetto, e lo stesso Pagano realizza il momentaneo vantaggio dell'Empoli con un rasoterra alla destra del portiere.
29' pasticcia la difesa empolese, la palla finisce tra i piedi di Padovano che cerca di aggirare Drago.

go ormai battuto, ma il suo tiro è debole e Iacobelli riesce in tutto a deviare in corner.
49' Castagnini viene ammonito dall'arbitro. Forse protesta un po' troppo oppure risponde male al direttore di gara e viene allontanato dal campo.
56' dalla panchina si agita il mister Giorgi che se la prende con un po' troppo di passione male al direttore di gara e viene allontanato dall'arbitro.
64' sfortunato dal limite dell'area di Padovano.
64' espulso il tecnico cosentino e baciato il campo.
71' pareggio del Cosenza su punizione. Tra i giocatori lo stesso Padovano che aggira la barriera e riesce a spedire la palla in rete alle spalle di Drago.

FRANCESCO GATTUSO

provvisamente riscaldati. Eppure il rigore concesso ai padani di casa è stato netto. Pagano, palla al piede, è stato platealmente atterro nell'area di rigore. Forse però lo stesso Pagano un istante prima aveva commesso un fallo non rilevato dall'arbitro e, quindi, secondo i giocatori del Cosenza l'azione era viziata.

L'Empoli, trovatosi in vantaggio di un gol e con un giocatore in più dal 41', quando l'arbitro ha espulso il gioca-

13. GIORNATA

SQUADRE	Punti	PARTE					Media	RISULTATO	
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte			Subite
ANCONA-CATANZARO	20	13	8	4	1	17	3	+1	
AVELLINO-MONZA	19	13	6	7	0	12	4	-1	
BARILETTA-PADOVA	18	13	5	6	2	14	9	-3	
BRESCIA-EMPOLI	14	13	5	4	4	11	9	-5	
COSENZA-LICATA	14	13	4	6	3	10	9	-5	
CREMONESE-PIACENZA	14	13	3	8	2	10	11	-5	
GENOVA-SAMBENEDETTSE	14	13	5	4	4	10	10	-6	
REGGINA-PARMA	14	13	3	8	2	5	4	-6	
TARANTO-BARI	13	13	5	3	5	10	11	-6	
UDINESE-MESSINA	13	13	3	7	3	10	12	-6	

SQUADRE	Punti	PARTE					Media	RISULTATO	
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte			Subite
GENOVA	20	13	8	4	1	17	3	+1	
BARI	19	13	6	7	0	12	4	-1	
UDINESE	18	13	5	6	2	14	9	-3	
PADOVA	14	13	5	4	4	11	9	-5	
COSENZA	14	13	4	6	3	10	9	-5	
REGGINA	14	13	3	8	2	10	11	-5	
AVELLINO	14	13	5	4	4	10	10	-6	
CATANZARO	14	13	3	8	2	5	4	-6	
TARANTO	13	13	5	3	5	10	11	-6	
CREMONESE	13	13	3	7	3	10	12	-6	